IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI - N. 338 — Centesimi 10 in Regno — SABATO 7 DICEMBRE 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

Con il ritorno a Roma del Pres. del Con. siglio e del Min. degli Esteri sembra che si diffondano buone impressioni negli ambienti della capitale.

Il padre di Londra che aveva l'Inghilterra, la Francia, e l'Italia non platea quasi cosa diversa da quella che ha assunto nel resto dell'alleanza e chiusa. La necessità della difesa del comune avversario, aperta, verà anche quando sarà conclusa la pace, per

Non è un paradosso dire che la pace deviventi solidarietà fra le Nazioni alcune delle quali partecipano ad un'alleanza che conflitto sotto la bandiera della libertà. Raggiunto quest'obiettivo e consolidato, scomparirà quasi di per sè. Ogni nazione potrebbe stipulare un qualsiasi trattato con la Svizzera, mentre che quella stata assai più vincolata dall'alleanza franco-italiana, non potrebbe stipulare un trattato simile con la Germania finchè questa non avrà raggiunto un assetto definitivo, e come Stato unitario, e come Stato federale, e non avrà determinato se si verificheranno delle secessioni.

Che cosa dirà un'altra austro-ungarico?

I giornali spagnuoli si meravigliano che Vienna abbia confermato in carica l'Ambasciatore a Madrid il quale continua a funzionare come se nulla fosse avvenuto. Il Principale di Austria-Ungheria e come tale, il successore di Francesco Giuseppe e Maria Teresa.

Altrettanto è avvenuto per l'Ambasciatore di Germania a Madrid, il che fa meravigliare alla stampa liberale spagnuola che sostanzialmente nulla è mutato da parte del Governi di Vienna e di Berlino nel vivere e agiscono per evitare delega dagl'Imperatori del Reno e del Danubio il momento opportuno per ritornare.

***

Apprendiamo con piacere che ed è stabilito fra gli alleati il principio di farsi insieme la pace. Questo è il voto dei Governi dei nostri. Un giornale inglese accenna specialmente alla necessità di un Congresso Austria-Ungheria si è resa responsabile verso l'Italia. E si capisce.

Orbene, per la questione delle riparazioni dei danni che per le sistematiche distruzioni di città, villaggi, campagne, ecc. bisogna che ognuno sappia che non si tratta soltanto di valutare quanto ogni città, ogni villaggio, ogni famiglia ha sofferto, ma anche di stabilire quanto ogni città, ogni famiglia, ogni individuo può pagare. Non basterebbe, infatti, che la Germania fosse condannata a pagare 400 miliardi, se poi non fosse in grado di pagarne che 100 o 200. Vi sarebbero i Presidente del Consiglio, il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Capo dello Stato Maggiore Generale, i Presidenti del Consiglio, gli ex Ministri degli affari esteri, gli altri componenti la Delegazione.

Il Presidente della Repubblica e il Re Alberto si sono scambiati calorosi brindisi.

Alla fine del pranzo il Re Alberto legge il seguente discorso:

Sire, Signore, Signori, Ministri degli affari esteri, Signori Ambasciatori, Signori Ministri, Signori Senatori, Signori Deputati, Signori Delegati,

Sono lieto di vedere riuniti intorno a me i rappresentanti dei Governi e dei Parlamenti che hanno combattuto con noi per la causa della libertà e della giustizia.

Il passato ci ha uniti, il presente ci stringe ancor più strettamente, l'avvenire ci unirà nella pace.

Ho voluto che questo pranzo fosse un pranzo di famiglia, perchè nessuno meglio di voi può comprendere la mia gioia e la mia commozione

riera naturale facilmente difendibile, ad entrambe le parti, con poche forze e poche opere.

3ª presentarsi al largo buone vie di accrescimento e di sviluppo commerciale per quanto riguarda le nostre piccole industrie, i nostri prodotti, ed anche di quelle di carattere più artistico.

***

Ci si obietterà da chi ha pronta cautela di noi l'accusa di imperialismo che di confine di Nordeste inglobi gli abitanti di nazionalità tedesca della valle.

Quanto a ciò facilmente osservare che nella zona di confine è sempre stato particolarmente di nazionalità, inquantochè a ciò portano le relazioni tra i paesi confinanti; — e ciò, a parte la purissima italianità di Merano, Bressanone e Bolzano, essendosi le invasioni sempre svolte da nord a sud, gli elementi tedeschi non sono che sovrapposizioni ai preesistenti elementi italiani.

E poi quando mai gli italiani hanno protetto l'annessione di tutti i territori abitati da nostri connazionali staccati per varie ragioni dalla madre patria ?

L'Italia, ad ogni modo, ha il diritto di avere le frontiere che la natura le ha assegnato, ed ogni ha combattuto la sua santa guerra per l'indipendenza non solo alla scopo di redimere alcune centinaia di migliaia di italiani ancora oppressi, ma anche per ottenere la custodia delle sue porte di casa.

Diversamente l'Italia non avrebbe combattuto l'ultima sua guerra.

ALASTOR.

Atti del Governo

La Gaz. Uff. del 6 corrente, con gli atti, i seguenti:

DECRETI E LEGGI

Decr. Luogot. 6 agosto, che modifica la composizione del Consiglio per i provvedimenti relativi ai personale del R. E. Navale.

Id. id. id. che modifica l'art. 2 del D. L. 18 agosto 1918, n. 1428, riguardante le vedove e gli ufficiali dell'Esercito e della Marina Germanica Kirnat.

Decr. Luogot. che annetta le seguenti disposizioni agli artt. 43 della legge di previdenza del 1898, degli articoli per l'esercizio 1918-19.

Id. id. id. che modifica le tabelle allegate al R. Decr. 20 luglio 1916, n. 918, concernente il numero ed il grado degli ufficiali addetti ai comandi militari esteri ed al Min. della Marina.

Id. id. id. che autorizza il trattamento da fissi ai personale addetto agli stabilimenti per i lavori di guerra.

Decr. Min. 1872, 1876, 1877, 1878, 1879, 1880, 1881, 1718, 1790, 1734 e 1758 riflettenti applicazioni di tariffa di bagaglio, merci e viaggiatori cointeressate e classificazione di merci predominanti.

Decr. Luog. che proroga il termine per l'esercizio delle facoltà accordate al Governo con un Decreto di reggenza alla Direzione di Versailli.

Decr. Min. che proroga il termine per l'esercizio delle agevolazioni stabilite dal R. D. 4 settembre 1919, n. 1611, per la costituzione di società industriali.

Decr. Min. che proroga il termine per l'esercizio delle agevolazioni stabilite dal R. D. 4 settembre 1919, n. 1611, per la costituzione di società industriali.

NEI MINISTERI.

Min. tes. comm. e lav. Sono dei commissari straordinari a sostituire nelle Camere di Comm. ed Agric. di Pisa e Livorno.

Min. Stanze Disposizioni sul personale dipendente.

Corte dei conti Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla sezione IV.

Min. tesoro Direzione generale del debito pubblico Prelievi di certificati Revisione d'amministrazione.

Bollettino Militare

Stato Maggiore Esercito

Nuovi generali

Gazzetta ecc. Ufficiale» e riporre per informarsi del 7 agosto il bollettino militare con i seguenti provvedimenti, della Corona d'Italia:

Desumendi anzi, Giacomo, conta di essere in novembre a disposizione e rientra in organico.

Mele ed Arnaldo, assegnato alla famiglia di comandante territoriale della divisione militare di Roma, per ragioni di servizio presso le truppe mobilitate e sono di nuovo in normale stato a disposizione, dal 1° dicembre 1919.

Promozioni

Pellegrini Migliorini ave, Luigi, promosso al grado attuale per merito di guerra.

Segnalato generali

Vigorelli ave. Antonio, conta di essere in novembre a disposizione e rientra in organico.

Biondi ave. Augusto colonn. fant., promosso brigadiere generale.

Corpo di Stato Maggiore

Nuovi colonnelli

Scaglioni ave. Giovanni, assistente esame della Corona d'Italia, di morte proprio di S. M. Min.

PROMOZIONI E ONORIFICENZE PUBBLICATE PER MERITO DI GUERRA

Tra. di compi. fant. nominati nuovi in servizio attivo permanente:

Fatto Francesco, 8 fant.; Mesi Giuseppe, 8 id.; Sajeva Andrea, 8 id.; Galindi Angelo, 8 id.; Sant. Fresiono Rocchi Nicola, 8 Alpini - Exps Giovanni 6th fant. - Fonte Giovanni 8th Alpini - Rosa Pietro, 6th fant. - Antonelli Antonio, 8th fant. - Bellotta Benedetto Raffaele, dep. fant. Firenze Ud. - Rossi Giovanni - Cerasa Giuseppe, 8th fant. - Tramelli Guido, corpo sovrannum ati. - Balori Giuseppe, 8th fant. - Sarcinelli Giuseppe, 8th fant. nominato subalterno - Di Iorio Giovanni, dep. fant. Maremma.

Sottotenenti di complemento fant. nominati sottotenenti in servizio attivo permanente:

Mauro Armando, 8th fant. - Ferrari Vittorio, 8th fant. - Minervini Francesco, 6th Fant. Pelos, 9th Alpini.

Capitani di complemento fant. promossi magg.: Maffei Gino, dist. Maestro, dep. Maestro.

Tenente di compl. fant. promosso capitano: Gravina Valentino, deposito Brescia.

Tenenti di compl. art. nominati tenenti in servizio permanente:

Antonel di San Marzano Carlo, 7° camp. - Mendini Ferdinando, id. (morti).

Maltoni Ernesto, capitano di M. T. art. 9° bris., id. (morti) per infermità contratta.

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

Sanitari

Maggiori

Maggiori I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli:

Pallotta D. 13° magg. - Odio R. 9° id. - Milano G. 9° bersaglieri presso a Sorrento) - Belgrano L. 56 camp. - Ferrara G. 1° id. - La Puglia D. presso a Sorrento) Ricardi S. 6° camp. - Lorenti G. 9° fortezza - Tandoi 9° fortezza - Principato A. 9° mappagne.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono — Nostro servizio

Italia Settentrionale

GENOVA, 8. — **Il mio. Sarzini commentava** sulla stampa la sua lettera ai soldati e ai marinai di guerra. — Il mio. alla P. I. on. Rubaldi, gradisca l'omaggio Gregori Pietro, Gregori Giuseppe, Ghirardi di Genova, varrà qui a commemorare colla sua parola non soltanto gli studenti liguri caduti sulla prima grande trincea di redenzione, ma tutti quelli d'Italia.

Italia Centrale

● FIRENZE, 8. — **Un voto sull'Accademia della Crusca.** — La R. Accademia della Crusca per la lingua d'Italia ha votato lamentando che la lingua parlata scrittori a colla vita viva del popolo, ha cessato di dare all'Italia quella ricchezza di dell'uso e studio di dotto nazionale — ha espresso il voto al Governo che pur volendo, come è giusto, che l'insegnamento letterario diritto d'Italia sia affrancato e sottratto ogni influenza straniera, dalla rivendica Alpi al mare, compagnia nostri e nostri, non escluso il sommo scrittore Dante, ha segnato con note inconcludibili i nemici contro la Patria Italiana.

Fatti in breve. — Sul direttissimo Roma - Firenze ieri il dep. Ettore Lodolo di Pisa fu derubato mediante portafogli contenente una cheque di L. 30.000 e 2000 lire in biglietti di banca.

Isole

PALERMO, 6. — **Interessi agrumari.** — Gli agrumicultori di Messina e Palermo si sono riuniti quale fanno voti che si voglia abolire nuovi accordi stato di agevolazione per la diviene grato per la esportazione, influire e fare ridurre i nuovi oppositi salassi i voli per i trasporti marittimi e le tariffe per i trasporti ferroviari.

riattivare il libero commercio coi paesi neutri del Nord, che prima della guerra importavano i nostri quantità di agrumi.

compagnia navali e navali, non esiste il consorzio nolisti degli alleati, perchè la concorrenza dei predetti della Spagna, con decreto l'esportazione degli agrumi italiani è ostacolata e resa difficile.

Inoltre inconcludente il voto di concorso del lungo per un Consorzio agrumario, perchè già agli interessati sovrani e riuniscono tutte le difficoltà per il trasporto e per l'esportazione di tutto l'agrume.

Ami ed Armati

La vittoria italiana nel rapporto inglese

(S) **Londra, 8.** — (Ritardato). È stato pubblicato un rapporto di Lord Cavan in data 14 novembre riguardante le operazioni delle truppe britanniche in Italia. Ed è estremamente lieto che l'argomento delle sue scritte sia la vittoria italiana.

Lord Cavan dice che egli ed Italia a pochi giorni le truppe avanzate sono state ritirate dall'Isonzo e dal Piave.

In data 15 novembre Lord Cavan dice « Non posso stare senza dire quanto sia stato lieto di sapere del prigionieri e dei cannoni presi dalla 48ª divisione inglese, e dire quanto sia stato molto ammirato il contegno delle truppe italiane.

Il comandante del terzo corpo e tre comandanti di divisione figurano tra i prigionieri.

Lord Cavan desiderando il passaggio durante la notte del 30 ottobre e la ritirata del 31 ottobre, dice :

Le truppe d'azione furono trasportate coi pesanti barche a fondo piatto, muovendo da due posizioni diverse. Durante il quarto barche entrarono nel canale. Il successo dell'operazione fu dovuto ai accurati preparativi dell'ufficiale e alla intelligente energia del comandante del genio, maggiore Ellis e specialmente del capitano Dimond.

Durante la battaglia le ore in comunicazione erano ora S. E. il generale Caviglia sotto ai cui ordini erano le mie truppe in una occasione. Ed è di azione sempre per la mia estrema gratitudine e per la mia personale ammirazione per la maggiore abilità e per il grande spirito di sacrificio che egli ha mostrato per la mia magnanimità verso di me.

Le operazioni dell'11ª e 19ª corpo italiano hanno avuto nella vittoria una parte subito e rilevante.

In debito scrivere ringraziamenti nelle vostre al comandante di questi corpi per la loro collaborazione col loro e politica. Debbo pure fare un ringraziamento a S. A. R. il Duca d'Aosta e alle Stato Maggiore della terza Armata. L'11° corpo lavorò con estraordinario zelo tra Armata. Gli generali Generali — Vigorosi A. — Zaghini A — Chiodo A. — Marras B.

Brigadieri gen. F. colonn. comand. 9° fant. secondo del predetto reggimento e nominato comand. regg. fant. valore 9.

Tenn. col. A. G. colonn. comand. regg. fant. Salerno 8. secondo del predetto comando, dal 23 ottobre 1918.

Comdti cav. F. colonn. dep. 80° fant. incaricato di funzioni analoghe a quelle di comand. di regg. fant. Roma cav. N. colonnello regg. dep. fant. Palermo in aspettativa per quinto anni, dal 13 settembre 1918.

Tenenti colonnelli Zoni A. promosso colonnello a disposizione Comando Corpo d'Armata.

Lucuzzi ave. Ls. in aspettativa richiamato in servizio dal 26 novembre 1918 e collocato A. a.

I seguenti maggiori sono promossi a scelta al grado di tenente colonnello.

Rizzi B. 1° fant. Mercati ved. — Finzi fl. 79° fant. — Nicolaucci G. dep. fant. Genova — Tozzi A. dep. fant. Chieti Ven. — Gravenoni G. 6° fant. — Conti A. dep. fant. Lecce.

Le Guida A. 29° fant. — Mazzuoli V. dep. fant. Siracusa — Bolis G. dep. 49° fant. R. — Nicolini arb. 3° fant. — Mantovi F. 9° genio.

Primi capitani Nicolotti G. collocato a riposo a richiesta ecc. della Corona d'Italia.

Perdisa P. dep. fant. Ancona in aspettativa per un anno, dal 6 settembre 1918.

Tenenti colonnelli — I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli.

Bellini L. 2° fant.

Maggiori I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli.

Pallotta D. 13° magg. — Odio R. 9° id. — Milano G. 9° bersaglieri presso a Sorrento) — Belgrano L. 56 camp. — Ferrara G. 1° id. — La Puglia D. presso a Sorrento) Ricardi S. 6° camp. — Lorenti G. 9° fortezza — Tandoi 9° fortezza — Principato A. 9° mappagne.

II. PREMIO DELL'AVIAZIONE A D'ANNUNZIO.

● 6) Parigi, 6. — L'Aero club di Francia ha conferito una medaglia d'oro con la quale il suo presidente Deutsch di Meurthe ha consegnato a Gabriele D'Annunzio. Il presidente Deutsch di Meurthe ha consegnato a Gabriele D'Annunzio che aveva accanto la sua mamma.

Deutsch, nel consegnare la medaglia, ha detto:

● 6) Parigi 6. — In un discorso pronunciato dal generale Pau ricordando l'eroismo francese ha voluto elevare quello pure di un grande italiano.

Assemblee di Società Anonime

Convocazioni per mese di dicembre

11 — Cassetta Reinaer — Roccia.
14 — Società Anonima Industriale Rossa
15 — Giovanni Pastina — Torino
16 — Azionaria cotonifici Cucirmerinate — Ortona a Mare
— Ciselli Tessuto-Italiani — Napoli
— Ditta Cotonificio — Milletta
— Elettrica Milani — Milano
— Società Anonima — Torino
— Cartiere Zenith — Torino.
1 — Fotoscrapa e — Torino.

Drammi di terra e di mare

DISASTRO FERROVIARIO

● 6) **Ortona, 8.** — Ieri ore a tremendo scontro sulla linea Sangro - Ortona. — Lotte avvenuta uno scontro fra l'espresso proveniente da Ortona ed un treno di merci partito precedente.

Quattro vagoni furono danneggiati.

Il treno 3018 partito da Ortona bloccati dieci merci, alti vedevasi si avvenuto sotto i rotolani.

Echi d'attualità

Superfetazioni

Abbiamo assistito alla gara del... prime pale di quell'opera di gelati, che ogni governo presenta dei suoi palanti sanfedisti in suo aiuto — sanfedismo, come si sa, già altre volte attuato per opporre partito a partito, classe a classe.

Siamo più che disposti a farci credere persone di senso comune, ma non sappiamo se ci riusciremo mai ad essere così intendenti un'arca di questa faccenda. Ciò è sfuggito ad un grande numero di noi, ed è appunto che si è mancato Colombi, cuore e vasto che ogni giorno della fantasia ritornata nazionale, ed ogni giorno ci sembra di sentire la voce del capolavoro così — Se congiuriamo al lamo e non al fiamo — vale a dire che, se non vogliamo che la nazione si disgreghi, se non vogliamo che ci sia lasciato seppure di lungo stabile.

Ed è così che, dopo aver permesso ai padroni di casa di fare gli onori di visita e bellezza a tre ministri, abbiamo assistito alla passeggiata trionfale dall'un sago all'altro dei colori del palagio e del bianco, ecc. — E allora sul grande cancello dell'arca è stato posto il disegno michelangiolesco e un secondo disegno in modo definitivo l'opera sfogli, ma, a quanto pare, il Governo non ha ancora deciso non che anzino di attuare i progetti fatti, perchè il fatto è che ancora non si è potuto sapere la linea stilla e magnificenza di tre solidi e grandi, e non si è neanche opposto a che si facesse una seggestiva di varie e di ricche. — Il circo ricreativo e il teatro diurno per le pace i soli di mode, le tele, i quadri di tiro e di a tiro ecco della lucine di modestia e di intelligenza arrivano in tutti i luoghi e in tutte le ore.

Discussi inoltri, tutti quanti. Si concordi pur Governo, come è detto, ma sarebbe bene che si potesse pur Londra, si potrà per l'opposizione del Nitti e di Giolitti, e si potrà per la Camera, la bacchetta va e vieta e credicono che su qualche magistero municipale la carriera pur tenga, e che si possa pur sempre dire che è per un servitudine, nonchè le compagnie di giro per i loro accenti.

Questo studio di Governo di fondamentale è pertanto non offese l'arte è da emettersi finalmente della mano in Roma, e che non si possa dire che questo per parer meravigliosi, nè ha bisogno di sostenere che il Governo non ha fatto nulla per questo: le convenienze d'ogni si scopra il capo, poiche pure ottimi più giovani vero che non ci sia nel mondo. Ma che la nazione non ha vituperato, abbiamo letto ogni sera di pacuote, ma più bar. Dary Dunque, il Governo ci ricordi di trappole Dare, Pa'labre, questa (e una dea per tutti) : di ancora il ministro della guerra a magari della nostra del movimento a Vittorio Emanuele, per farci sapere che il Governo non ha fatto nulla per questo.

A noi pare che la migliore forma di commemorazione sarebbe questa : cedere tutte le forze del popolo e del legislatori per creare quelle provvisorie e per rimuovere ogni ostacolo materiale alla nostra civiltà perchè sia realmente tale — leggi di giustizia per tutti i cittadini, di previdenza per tutti i casi, di organizzazione per tutte le opere, ecc. E l'avvenire primo di ogni legge, giusta, magnanima, provvida, ricca, ricca, sia col concetto di Dante legge fatta per correggia di Governo e di Popolo a ricreare la Patria, a ricostituire la Nazione.

Dopo di che, se vi saranno dei quattrini da spendere, si potranno adoperare a ripulire dalla tanta lordura edilizia il nero delle capitolino. Non solo tanto bisognerà, il nero, ma anche il Colosseo, che varrà subito ma non subito le stenture i bene ricordi al nostro Governo.

Ma che ? Non ci sono quattrini ? Ebbene, se non sappiamo che cosa un colosso e a quegli oppressi di libertà che vivevano si vogliono cercare con fatti e non fatuine.

TEATRI ED ARTE

IL GODIMENTO INAUGURALE DELL' « AUGUSTEO »

Come abbiamo già annunziato, questa sera luogo all'*Augusteo* l'attesa inaugurazione della stagione sinfonica 1919-20 con l'importantissima serata di musica italiana che sarà diretta dal m. Bernardino Molinari.

Il programma, nel quale è stata genialmente accompagnata la parte classica con quella moderna, rappresentata da autori e stili assai diversi come Scarlatti, il Tommasini e il Respighi, presenta in tutti i suoi particolari un grande interesse artistico fortunato nel grandioso auditorio di via del Pozzetto, il pubblico più intelligente ed elegante della nostra città, che ha dato prove grandi ovazioni.

Ecco il programmone:

I. Vivaldi, *Concerto in Re min.* per orchestra d'archi.

II. Respighi, *La Fontana di Roma*. Poema sinfonico.

III. Spaziali, a) *Serenata* (strumentazione di G. Massarani) — b) *Tu Dorm.*

IV. Tommasini, *Chiari di Luna* (9 notturni).

V. Scarlatti, *Concerto grosso in Fa di Sol*, Sinfonia.

VI. Rossini *Semiramide*, sinfonia.

« LA SIGNORA INNAMMORATA » DI BERRINI

Brano al manzo de Torino

Ottimo successo la sera, al teatro *Carignano*, rappresentata la commedia in tre atti di Berrini, la commedia storica in costume moderno, la regia e la messa in scena sono state veramente ammirevoli. Ottimo successo tuttavia dell'opera della protagonista Ada Cristina Almirante, la quale ha saputo dare alla signora innamorata la bontà di intenzione, la dolcezza di sentimento, la nobiltà di carattere. Ottimo successo tuttavia dell'opera della protagonista Ada Cristina Almirante, la quale ha saputo dare alla signora innamorata la bontà di intenzione, la dolcezza di sentimento, la nobiltà di carattere. Ottimo successo tuttavia dell'opera della protagonista Ada Cristina Almirante, la quale ha saputo dare alla signora innamorata la bontà di intenzione, la dolcezza di sentimento, la nobiltà di carattere.

Il primo atto, genius sede di sonne nelle quali si svolgono gli altri più brevi, ha un'impostazione applaudita, il secondo, il più fresco e vasto della commedia, provoca ilarità chiassose agli intervalli, delle quali due ore e mezzo, il terzo che lascia alquanto scontento l'effetto per la rapida soluzione data al lavoro, il quale non ha chiuso che alle undici. Introdotto in Tre Re Concerto, Introduzione, preghiera, *Lamentanda* e del Canzon (*Malloldi*).

Il pubblico buonissimo e è intervenuto un gran numero di replica.

COMMISSIONE PER IL DOPO GUERRA

SEDUTA XIV

La Sedute XIV della Commissione pel Dopo Guerra, presidenza del senatore Cavasola, con l'intervento degli onorevoli Meda, Ferraris Maggiorino Ferraris Emanuele, ha esposto lo gli altri argomenti vedi:

Per il Min. presidente ecc. ministeri del suo presidente on. Facchini e Ministro della Guerra e Commercio circa l'approvvigionamento delle materie prime necessarie per la ripresa delle industrie del dopo guerra, la raccomandato l'esonero di quantità per alcune di esse.

Per il Min. tesoro vedi per la costituzione di un *Ufficio Centrale Speciale* e di degli *Consorzi di distribuzione* per quanto riguarda la ripresa del Ministero ed esplicare un'azione diretta anche negli acquisti.

Per il Min. Industria, Com. ecc. ha raccomandato la necessità del comune intesa per la costituzione di consorzi di importazione e di materie prime, di accordi internazionali, nella stessa indispensabile a revisione le comuni separatamente della guerra, e nominato l'esonero di quantità per alcune di esse.

Per il Min. lavori pubblici, ha esposto le linee generali sulla materia, ha preannunciato il provvedimento relativo alla costituzione del consorzio nazionale per la importazione integrativa alla difesa.

SEDUTA XXV

La Sedute XXV sotto la presidenza del on. Schironi, si sedute ripresa la riprovvisi, ieri gli si è riunita la Commissione per il Dopo Guerra nell'Università di Pavia, radunata per il gruppo IV: Istruzione pubblica, Belle Arti, Antichità e Culto.

Vale del Gruppo IV — Riferisce negli ordinamenti e giustizia della beneficenza e dell'assistenza:

a) — Comitato Nazionale per la beneficenza pubblica (R. D. 30 dicembre 1917, n. 1918 e R. D. 17 luglio 1919, n. 1321).

L'art. 3 del D. L. 27 maggio 1915 N. 744.

D. L. 21 novembre 1915 N. 1560.

D. L. 31 aprile 1918 N. 666.

D. L. 31 aprile 1918 N. 666.

b) — Ente per la beneficenza privata.

9° — Che la società di assistenza e di soccorso sono distribuite da opposta regola.

10° — Che la beneficenza e al funzionamento delle Amministrazioni delle Opere Pie.

9° — Che sia provveduto una sentenza più ampia e definitiva, disciplinando la materia amministrativa, delle istituzioni pubbliche di beneficenza, abolendo le disposizioni contrarie e modificando nuclei di cui all'art. 19 della legge 17 luglio 1890.

9° — Che venga reso obbligatorio ed esteso il servizio provinciale di ispezione previsto dall'art. 27 della legge 18 luglio 1904.

9° — Che venga provveduto a che le opere pie da vigilanza, si proponga che ai fini della totale o sopra più ampia scala, che la legge 17 luglio 1890 vigente, e che venga provveduto a che le ordinanze e per gli atti di magistrato importanza sia data la facoltà di tenuta, ed anche di conservazione approvazione istruite soltanto i loro atti più rilevanti.

9° — Che la disburazione di rappresentanza, dell'amministrazione di cui all'art. 25 della legge 17 luglio 1890 vengo trasferita dalla competenza della Deputazione provinciale a quella della Giunta.

9° — Che la possibilità dei ricorso a delle domande di cui all'art. 4 lettere C della legge 18 luglio 1904 vengo estesa alla prestazioni avventizie di qualsiasi specie e data applicazione anche per il clinico.

9° — Quanto al contribuimento delle istituzioni pubbliche di beneficenza.

9° — Che il concentramento sia obbligatorio per tutti i provinciali dovuti (Art. 86 L. 17 luglio 1890) e che di regola siano concentrate nella capoluogo di ospedale e nessun dal 90, dalla medesima legge tutte le istituzioni di beneficenza, ospedali, quando non abbiano una rendita netta superiore a L. 10.000.

9° Che sia semplificato il procedimento per la riforma delle Amministrazioni e le nazionali dei due, diminuendo considerabilmente il numero dei Ministeri Grossi e Giuntini e Colti e la ogni caso l'avviso della Giunta provinciale amministrativa nel quale sono presente per essi si hanno opposizioni.

10° Che sia stabilito un giusto rapporto e proporzionale di riforma dell'Amministrazione e di ministeri dei due sia nello Pelotto amministrativo.

11° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

12° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

13° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

14° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

15° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

16° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

17° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

18° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

19° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

20° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

21° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

22° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

23° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

24° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

25° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

26° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

27° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

28° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

29° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

30° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

31° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

32° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

33° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

34° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

35° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

36° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

37° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

38° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

39° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

40° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

41° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

42° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

43° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

44° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

45° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

46° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

47° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

48° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

49° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

50° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

51° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

52° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

53° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

54° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

55° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

56° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

57° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

58° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

59° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

60° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

61° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

62° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

63° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

64° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

65° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

66° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

67° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

68° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

69° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

70° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

71° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

72° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

73° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

74° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

75° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

76° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

77° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

78° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

79° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

80° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

81° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

82° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

83° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

84° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

85° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

86° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

87° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

88° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

89° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

90° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

91° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

92° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

93° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

94° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

95° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

96° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

97° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

98° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

99° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

100° Che sia stabilito un giusto rapporto per ciò riguarda il numero degli impiegati e dei loro stipendi.

CROCE ROSSA

LA NUOVA LISTA NERA:

Il testo ufficiale della «Nuova Lista Nera, pubblicata a cura del Ministero dell'Industria e del Commercio, è stato distribuito in tutte le Borse d'Italia, perchè notificato la lista precludeva già qualsiasi rapporto commerciale con le Potenze nemiche. E a Roma si trova in vendita, al prezzo di L. 2, presso la Segreteria generale della Commissione Centrale di Propaganda della Croce Rossa ora trasferita in piazza di Pietra, 62.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

IL PROCESSO CAVALLERI
AL TRIBUNALE MILITARE DI ROMA.
(Udienza del 6 dicembre)

Aperta l'udienza alle ore 9 presenti gli stessi del lettore di ieri e nessun cambiamento fatto dall'ora. Numerosi, il pubblico e quasi esclusivamente femminile.

L'imputato Cavalleri dimostra la consueta della presenza del Fiscale, Pavv. Patrizio ritenere delle ore 9 presenti gli stessi del lettore di ieri e nessun cambiamento fatto dall'ora. Numerosi, il pubblico e quasi esclusivamente femminile.

Riaperta l'udienza, la difesa dell'imputato Dini avv. Cavalleri dimostra la consueta della presenza della difesa Amministrativa e il mantenimento di tutte le condizioni di ieri

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 4 Dicembre - Pres. Odone

Alle 17.40 si apre la seduta e si svolgono le

INTERROGAZIONI.

Sulla cattiva qualità e l'alto prezzo del gas

Il consigliere interroga l'Amm. Comunale per sapere se e quali provvedimenti intende adottare nei riguardi della Società Anglo Romana per ottenere la migliore qualità del gas illuminante e per ridurre il prezzo attualmente applicato che è di gran lunga superiore a quello di altre città italiane e anche di città estere meno favorite di Roma per la vicinanza delle miniere di carbone.

Si rende di dovere innanzi stesa risposta una relazione sull'andamento della stessa Società con la quale non abbiamo di recente avuto alcuna ragione di prendere i dovuti provvedimenti.

Tupini ed altri

Giovanile (*Lavoratori del Tramvia*). Interessati tutta quella numerosa famiglia costituita dagli operai e impiegati della Società Anglo Romana per la vendita del gas e non potendo più oltre sfuggire semplicemente al contributo municipale in quantochè un Decreto Luogotenenziale 8 Luglio 1917 ha dato facoltà alla Commissione Governativa che deve di bimestre in bimestre fissare i prezzi di vendita del gas, di tener conto anche del contributo. Inoltre nel gennaio 1917, per compensare il rincaro dei generi di prima necessità e talvolta assenza alla confezione di agli operai di Gasometro, nel mentre si avvertiva l'urgenza di fissare subito la misura del compenso, fu deciso di concedere un'indennità di caro viveri di L. 1.095 in ragione di L. 3 al giorno per ogni operaio. Ora, poichè tale somma è stata ritenuta dalla Società Anglo Romana come un elemento costitutivo del salario, e quindi come un aumento di paga, ne consegue che il contributo municipale, che è in ragione del 10% sulla paga, è stato calcolato sopra una base inferiore a quella che avrebbe dovuto essere, e precisamente sopra la paga di L. 3 meno quella parte di essa che rappresenta l'indennità di caro viveri. Ciò che, se fu utile, non fu giusto.

Giustizia del resto osservare che, se la direzione governativa, nominata dalla Società, non volle, non ha impedimenti a che il suddetto premio più quoti, e quindi aggravio a favore della Società, possa anche una sola volta del Governo il carbone a L.182 la tonnellata, egli rivarchi il costo a L.320 circa. Con decreto in corso, ma non ancora registrato, il prezzo del carbone impiegato, la Società Anglo Romana della vendita sarà portato a L.400 circa.

Questa aggravazione, ricevuta da numerose rappresentazioni inviate a vari Ministri del regno, non ebbe ancora risposta dall'Amm.ne Comunale rappresenta alla Società Anglo Romana, affinchè cessino i giusti risentimenti della pubblica opinione. Ma voi tutti sapete in quel modo esso risponda.

Non ritengono che la Società Anglo Romana del Governo, da cui le accordato considerevoli aumenti, per ottenere un'equa revisione del contratto di vendita, rivolgendosi direttamente al Presidente del Consiglio dei Ministri.

Carlo Paulone dell'Amm.ne acquisterà nuovo maggior volume in conformità dell'assenso concesso dal Consiglio.

Il Consigliere Tupini si dichiara soddisfatto della risposta data dall'Amm.ne Comunale. Il Consiglio ritenuta ma non imponga onori premi. Anzi il Governo in tale argomento non ha nessuna facoltà e pertanto ritiene che avrebbero preferito premi più bassi di quelli da lui fissati. Ritiene che la Società Anglo Romana non sia per nulla disposta a dovere alla cittadinanza e del resto rappresentanti ringrazia. Siamo in presenza di un'organizzazione che è una forza, e bene della Società, sostituendo il Governo, che bisogna tenere presente la difficoltà di trovare il personale e il rispetto dei diritti e delle anzianità del Comune.

La Società, ricevuta dal Governo l'anno scorso L. 198 quando nella piazza costavano 320 e ritenuti poi di 2 centesimi come dalle fatture di circa 250 lire da 1000 chili di carbone si compongono ben 900 e 750 di coke, si è trovata quasi al seguito dei nuovi prezzi che potete prendere voi stessi. Ora sentendosi a casa dell'utenza e indagi gli amministratori, i quali non hanno i diritti di controllo, non hanno avuto nella Società. Invece l'Amministrazione Comunale ha rappresentanza.

Quindi ha evitato un gualche di circa 4 milioni all'anno per gli anni 1917-1918 e 1919 e che il Governo non ritenga assolutamente l'ingerenza della parte attiva nel primo semestre di gravez. le è stimato un gruppo tanto più che il Governo ha un diritto (Commenti).

Si sa del resto che dato segno si bilanci passati, ma di vera certo dato nel futuro. Per stroppare al Governo il carbonaio di prezzi di Società in Roma. Ritiene bilanci le perdite, ma gli utili stappatrano bene in avvenire liquida.

Le attività della Società, mediante queste Lavoro entrano a 800 e ora stanziano a 1000, perchè nel secondo dello stesso esercizio si dovrà tener conto di questo.

Il gas è sempre destinato ad illuminare da gas invece d'usarlo, non importerà nella fissazione governativa dei prezzi. Quindi il dovrebbero esercitare la funzione di controllo, e non è così. Ed è così pagare ai clienti meno gas.

Negli ultimi anni la città è cresciuta e in novembre vi fu gas sulla quantità si è aggiunta la quantità di 300 circa. Ora la Società non ha più il diritto di chiedere altri aumenti, ed è da sperare che non farà conoscere al clienti, nonostante alle spese di avvertirli che non vi sarà più aumento di prezzi.

Si spera che nuovamente l'amministrazione Romana ha fissato pel bimestre un certo premio pel gas pure, la Società di Roma ha diritto di fissare il prezzo del gas in base al gas quasi tutte e il pubblico paga.

Nel chiudere che il pubblico non è tenuto conto di questo premio, ma solo del prezzo del gas.

Si spera che la Società riprenderà con carbone a 200 lire vendita al pubblico il coke a 300 e a 300 lire, come pure gli altri sottoprodotti del carbone, mentre, ricevendo a 272 lire, ciò non basterà per coprire interamente il coke ed il gas e che il pubblico ciò non deve pagare. Ma è quindi vero che abbia avuto carbone anche in vero di guerra? Ma quindi il pubblico di Roma non ha avuto carbone? Ma quindi il pubblico di Roma non ha avuto carbone? Ma quindi il pubblico di Roma non ha avuto carbone

ULTIME NOTIZIE

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Stamane alle ore 10 avrà luogo la riunione del Consiglio dei Ministri presieduta dall'on. Orlando.

Sarà una seduta importantissima nella quale il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri riferiranno sui risultati della loro recente gita a Parigi e Londra e su gli accordi ch'essi hanno stabiliti.

Ritorno degli on. Orlando e Sonnino

Gli on. Orlando e Sonnino giungono da Londra e Parigi ieri sera alle ore 18,30 alla stazione Termini ove sono ad attenderli il Ministro Colonna, il Sottosegretario alla Presidenza Crispolti, il Capo di Gabinetto del Ministero Esteri, Pietromarchi, il Vice Capo di Gabinetto Aldrovandi, il Direttore Gen. della Previdenza del Lavoro Sen. Dello Sbarba, il Direttore Gen. della P. S. da presenti deputati e da numerosi funzionari di Ministeri e Capi di Gabinetto.

SENATO DEL REGNO

Il Senato s'aduna stasera alle ore 18 per la seduta pubblica.

CAMERA DEI DEPUTATI

L'on. Bruno di Belmonte è nominato Questore.

Il Ministro del Commercio ha inviato l'articolato riguardante la nomina a Questore del deputato di 800 collegi di tutte sottolio facenti parte di Belmonte ed al figlio deputato al Parlamento.

Il Ministro del Commercio ha inviato l'articolato riguardante la nomina a Questore del deputato di 800 collegi di tutte sottolio facenti parte di Belmonte ed al figlio deputato al Parlamento.

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

L'on. Ciraolo ha interrogato il Ministro per l'assistenza militare per sapere se non creda opportuno che siano date disposizioni perchè i militari di cavalleria in congedo siano autorizzati a tenere il cavallo in caserma.

L'on. Ciraolo ha interrogato il Ministro per l'assistenza militare per sapere se non creda opportuno che siano date disposizioni perchè i militari di cavalleria in congedo siano autorizzati a tenere il cavallo in caserma.

La questione dei monopoli

(S) MILANO, 6. — Il Consiglio direttivo del Circolo per gli interessi industriali, riunitosi stamane nella sede di Milano, ripetutamente inquisì sul successivi di legislazione sociale, e, manifestò, con voto unanime, la deliberata di opporsene nei seguenti termini:

Ritiene contrario agli gravi motivi di ordine politico e finanziario che in questo momento storico si debbano presentare alla discussione del Parlamento provvedimenti di carattere organico che sarà per derivare dalla necessità di regolare le cose interne per la guerra.

Rimpatrio di prigionieri

La Commissione dei prigionieri di guerra della Croce Rossa Italiana ha ricevuto da Berna, Ginevra di Modena una comunicazione dei treni speciali recanti i prigionieri di guerra italiani, che sono partiti dalla Germania. Tutti furono vettovagliati e accolti e curati dalla Croce Rossa Italiana, a Chiasso, a Berna.

Anche dalla stazione di Domodossola sono transitati nei 613 soldati e 23 ufficiali provenienti dalla prigionia in Germania.

IL NUOVO TRENO ROMA-FIRENZE-PISA-LIVORNO

La Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato comunica:

Dalla sera del 7 corr. il treno 36 (part. da Roma alle ore 20) anzichè raggiungere Livorno alle ore 23,25 resta Roma. — Tuscia, ma avrà più per Viterbo che una corsa a metà di 1ª e 2ª classe e 3ª classe, che partirà per Viterbo alle ore 23,30 e arriverà a Viterbo alle 0,5 e Bologna alle 5,45 e Venezia alle 7.

Questo treno avrà precedenza su Viterbo percorrendo la linea Trevisa-Cassino - Portogruaro - Mestalcone alla quale può fruire dopo il passaggio dei treni per viaggi oltre Trevisi in un tempo di appunto 1 ora e 30 minuti per Trevisa e 1 ora e 30 minuti per Venezia.

In tutto avverrà vera per arrivare da Innsil 9 un tanto distanziato (47) in partenza da Venezia alle ore 20,30 e in arrivo a Roma Termini alle ore 7 circa stazionamento di sole due ore.

MINISTERO ARMI E MUNIZIONI

Nel personale

In seguito alla nomina del Generale Ufficio Dini, il Ministro ha disposto venisse un posto di ordinario nel ruolo dei professori di materie tecniche.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

Per la bonifica pontina

Il Ministro Dari ha emanato importanti provvedimenti.

«Popolazioni vigorose pontine fiderei opere V. E. sapranno voi affidarli la bonifica delle paludi sia di piccolissime misure tutto ciò ottenere che la pianura delle malaria centro territorio pontine compresi fra Roma - Napoli guasto attraverso linee ferroviarie.

Sappiamo che l'on. Dari non avrà solo la pensato del miglioramento ed del progresso della bonifica da parte del Commissario straord. onam. Serve la difficoltà della questione che si tratta di solo meno sterile.

Per l'emancipazione delle ferrovie

In considerazione delle gravi condizioni create dallo stato di guerra alle minore comunicazioni ed atti ad assicurare l'esecuzione di il compimento delle ferrovie e delle tramvie extraurbane, in quali, cogenze dimostre la guerra e prima di esse all'ultimazione privata, ove abbiano proprie opere ultimate.

Alle medesime Commissione l'on. Dari ha dato inoltre l'incarico di studiare e proporre opportuni provvedimenti per ottenere nuovi concessioni possibile nuove concessioni di ferrovie e tramvie extraurbane per sulle difficili ed incerte condizioni del momento del dopo-guerra.

MINISTERO GRAZIA, GIUSTIZIA E CULTI

Variazioni nelle legislazioni sui rapporti internazionali con i tribunali degli stati nemici.

Il Ministro Guardasigilli on. Sacchi, di concerto con gli altri Ministri competenti, ha presentato l'annessa del Decreto Luogotenenziale 28 novembre 1915, *con il quale venne stabilito il divieto assoluto di usare e fare disposizioni reali durante la guerra per ragioni e rapporti economici con gli Stati ed i sudditi dei paesi nemici, ed in base anche alle convenzioni e riserve insieme permessioni, ne si modificò quasi completamente la legislazione italiana sui rapporti giuridici internazionali, e le completò in quelle parti che erano rimaste manchevoli, specialmente per quanto riguarda, che servizi, riguardano le diverse dall'esperimento dei giudizi, ed il compimento degli atti giuridici, ed il diritto in giurisprudenza giudiziaria e esposizioni per la grave circostanziata, e stato del benessere e il Consiglio dei Ministri ha deliberato di sottoporre con la sua modesta approvazione, ho oltre due anni, alla firma di Vostra Maestà il relativo decreto, in quale intendiamo di poi Provvisoria conm. Mentre-ora il Presidente del Consiglio dei Ministri, ch'è ad un tempo Ministro degli Esteri, ha creduto opportuno di sottoporre alla firma di Vostra Maestà il Decreto Reale, interessato al Consiglio di Stato, che ne ha dato parere favorevole, per la modificazione di alcune disposizioni del Decreto Luogotenenziale 28 novembre 1915, n. 1830, sopra citato.*

Il Consiglio dei Ministri, infatti, ha ritenuto che sia opportuno di provvedere alla modificazione di alcune disposizioni del Decreto Luogotenenziale 28 novembre 1915, n. 1830, sopra citato.

Il Consiglio dei Ministri, infatti, ha ritenuto che sia opportuno di provvedere alla modificazione di alcune disposizioni del Decreto Luogotenenziale 28 novembre 1915, n. 1830, sopra citato.

MINISTERO IND. COM. E LAVORO

ONORIFICO.

E' aperto un concorso per titoli a posti per un libero di Lettura, esclusivamente per la scuola professionale diparte Ministero Industria e Lavoro. Questo decreto avrà effetto per tutti i posti per la scuola di primo grado, la seconda per quella di secondo grado. Ognuna delle due parti avrà un proprio bando. Il concorso è per titoli e per prove di esame. Il bando per la scuola di primo grado, la seconda per quella di secondo grado. Ognuna delle due parti avrà un proprio bando. Il concorso è per titoli e per prove di esame.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI

I depositi giudiziari presso la Cassa di risparmio

Il credito dei depositanti presso la Cassa di risparmio in seguito alla fine di novembre la somma di 1.000.000 di lire. Il credito è attualmente rilevante in quel solo mese. Fermarsi dei depositi fu di 72 milioni di lire, cioè il credito dei depositanti di tre milioni e duecento milioni al 31 ottobre 1915. Il credito è salito fino al novembre 1 depositi ammontavano di 625 milioni.

Rinnovazioni postali per conto di terzi.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi ha stabilito posti per l'incasso e basato in fine dello stesso. Gli abbonamenti ai giornali italiani e stranieri, ha fatto affatti d'importo non superiore alle 200 lire, sia non con domanda di gratuito.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi

Corpi e reparti divisionali in Francia

Per ordini conversati fra i Ministri delle Poste e della Guerra sono stati stabiliti i fini d'ogni reparto per l'invio di somme relative dell'Amministrazione postale. Gli abbonamenti ai giornali italiani e stranieri, fatti affatti d'importo non superiore alle 200 lire, sia non con domanda di gratuito.

Il bianco per i militari all'estero.

(S) Nell'ultimo anno, numerosissimi militari scrittori hanno inviato lettere ai loro parenti in Italia, ma non hanno ricevuto risposta. Ciò è dovuto, secondo le risultanze di un'inchiesta fatta dal Ministero, anche in parte alla difficoltà di corrispondere con gli italiani all'estero.

Il Ministero delle Finanze francese ha impartito ordini perchè il divieto venga tolto per tutti i documenti di Governo francese, in vari disposizioni siano seguite senza difficoltà.

Come si vive in Germania

INFORMAZIONI A WILSON.

(S) Parigi, 6. — Le prime corrispondenze di Augusto Gauvain riferiscono il discorso pronunciato ieri a Chicago dal presidente degli Stati Uniti, Wilson. Il Presidente ha spiegato il suo pensiero sulla politica estera degli Stati Uniti, dichiarando che gli Stati Uniti non hanno alcuna intenzione di intervenire nella guerra europea, ma che essi sono pronti a difendere i loro diritti.

Il Presidente ha detto che gli Stati Uniti non hanno alcuna intenzione di intervenire nella guerra europea, ma che essi sono pronti a difendere i loro diritti.

INFORMAZIONI ESTERE

FRANCESI, UNGHERESI E OZEONI.

(S) Zurigo 6. — Secondo notizie da Berna sono pubblicate a note stanchiate tra il capo della Missione Militare francese inviata qui ed il conte Kandyl.

Il nuovo ordinamento Mo. Sig. per tessuto del governatore degli eserciti alleati, la chiusura il primo della Francia, la Germania, la Russia, la Serbia, che gli alleati avranno diritto di occupare ed in ritorno gli angheresi si sono abbandonati a atti di saccheggio.

Il conte Karolyi ha risposto allegando l'assenza che come alle date segnati si in certo che di essere perdi interventore. Le truppe cesse che la Francia, la Germania, la Russia, la Serbia, che gli alleati avranno diritto di occupare ed in ritorno gli angheresi si sono abbandonati a atti di saccheggio.

Il conte Karolyi ha risposto allegando l'assenza che come alle date segnati si in certo che di essere perdi interventore. Le truppe cesse che la Francia, la Germania, la Russia, la Serbia, che gli alleati avranno diritto di occupare ed in ritorno gli angheresi si sono abbandonati a atti di saccheggio.

Wilson in Europa.

◆ (S) **New York**, 5. — Alla partenza del Presidente Wilson la vive, i nodi, amico accoglienti di folla che si era radunata per salutare il capo della repubblica americana. Parecchi delle altre personalità amiche presidenziale assistevano, tutti i membri del Governo, i rappresentanti diplomatici.

Il Presidente Wilson, accompagnato dalla figlia e dal genero, ha preso la parola per dire:

«Io sono molto personalità di ringraziare cordialmente la folla che mi ha salutato in tutti i luoghi verso la Francia da una grande della marina di Washington, dove ho lasciato la mia famiglia. Presidente mare sanitaria» al comando dell'ammiraglio Grayson, che mi ha accompagnato in Europa.

Una particolarità interessante dal carico della zare presidenziale è il trasporto delle parecchie cassette di documenti che vennero raccolti durante i primi mesi della guerra dalla Commissione in vista appunto della futura Conferenza di pace.

◆ (S) **New York**, 6. — Le stampa americana si occupa diffusamente della visita che il Presidente Wilson si accinge a fare all'estero. Il Presidente, infatti, è stato significativo, dato che Mesi e il leader di un partito politico opposto a quello del Presidente. Ora Felice Mesi è il capo del partito repubblicano non porta carteggi al Presidente degli Stati e non presenta credenziali. Il suo è il principio semplicemente dell'opinione pubblica americana. Il Presidente Wilson, non vuole quasi è accorsa nella sua deliberazione americana.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA - 6 Dicembre

Rendita 3 ½ % L. 83.20 — Consolidato 5 % netto 82.70 — Id. 4 % netto 72.50 — Buoni del Tesoro 5 % scad. — Buoni D. Scorpo 7 18 — Buoni Roma 1 % — F. V. Mediterranee 295 — Bastogi 328-4-0-4 — 318-15 — Immobiliare 268 — Risi Risi 372-6-375-3 — Acciaierie Terni 1.045-0-1.045-0 — Ansaldo 1035 — Fiat 280 non. — Piat 440-0-4-5-1.435 — Zuccheri Romani 109-0-5-4 — Carbone Romano 305-1 — Navi Italia 1.000-0-1.005-0 — Navigazione 1 — Mercati 148 ogm. — Cotoni pellette 174 — Liguli 93 ogm. — Cemento Portland 374-0-5-0-375-0 — Cemento 340-1-0-342-0-345 — Rota 122.

BORSA DI MILANO - 6 Dicembre

Chiusa per ragioni con quella di Milano che festeggia il S. Ambrogio.

BORSA DI PARIGI - 6 Dicembre

Rendita 3 ½ % L. 83.00 — Consolidato 5 % netto 82.70 — Id. 4 % netto 72.50 — Buoni del Tesoro 5 % scad. — Buoni D. Scorpo 7 18 — Buoni Roma 1 % — F. V. Mediterranee 295 — Bastogi 328-4-0-4 — 318-15 — Immobiliare 268 — Risi Risi 372-6-375-3 — Acciaierie Terni 1.045-0-1.045-0 — Ansaldo 1035 — Fiat 280 non. — Piat 440-0-4-5-1.435 — Zuccheri Romani 109-0-5-4 — Carbone Romano 305-1 — Navi Italia 1.000-0-1.005-0 — Navigazione 1 — Mercati 148 ogm. — Cotoni pellette 174 — Liguli 93 ogm. — Cemento Portland 374-0-5-0-375-0 — Cemento 340-1-0-342-0-345 — Rota 122.

BORSA DI LONDRA - 6 Dicembre

Chiusa per ragioni con quella di Milano che festeggia il S. Ambrogio.

BORSA DI NEW YORK - 6 Dicembre

Rendita 3½ %	83	83	82.90	82.90
Consol. 5 0/0	97	97	97.10	97.10
A. Ch. Italia	1472	—	1472	1473
Banca Italia	1470	—	1470	1470
Credit Mob.	1.15	—	1.15	1.15
S. P. Roma	718	720	718	720
Ferrovie Mer.	716	718	716	718
Ferrovie Sud	716	718	716	719
Meridionali	960	960	958	960
Mediterranee	960	960	958	960
Terni	784	—	784	784
Ansaldo	784	—	784	784
Fiat	1.435	—	1.435	1.435
Navigazione	1.435	—	1.435	1.435
Rio Tinto	542	—	542	542
Mercati	147	—	118	—
Cotoni	—	—	10	—
Id. Agosto	—	—	10	—
Id. Ottobre	—	—	10	—
Id. Dicembre	—	—	10	—
Id. Gennaio	—	—	10	—
Id. Marzo	—	—	10	—
Id. Maggio	—	—	10	—
Id. Luglio	—	—	10	—
Id. Agosto	—	—	10	—
Id. Settembre